Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Monito per l'arrivo di Adenauer

Pellegrinaggio alle Fosse Ardeatine

L'iniziativa delle associazioni antifasciste - Una manifestazione contro il nazismo indetta dai partiti antifascisti, eccetto DC e PLI

ADENAUER A ROMA

Viene in visita a Roma il Cancelliere Adenauer. I comunisti italiani - mentre riconfermano il loro appoggio al metodo degli incontri e delle trattative dirette tra i capi di governo - chiedono che sia espressa ad Adenauer la ferma volontà di pace del popolo italiano, e sia respinta la politica della guerra fredda sinora seguita dai dirigenti di Bonn.

Non vogliamo che il razzismo, il nazifascismo e l'imperialismo tedesco tornino a infettare l'umanità e a minacciare la pace dei popoli con assurde ambizioni di rivincita.

Chiediamo che siano eliminati le centrali e i focolai nazisti nella Germania di Bonn, così come essi sono stati estirpati radicalmente nella Germania socialista. Chiediamo che il governo di Bonn si pronunci per la distensione, per il disarmo, per una soluzione negoziata del problema di Berlino Ovest. Vogliamo una Germania democratica e pacifica, che trovi la via dell'unità attraverso un accordo fra i due Stati tedeschi oggi esistenti.

IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Questo è il manifesto fatto affiggere, in occasione della venuta di Adenauer, dalla Federazione comunista romana. In alcune zone della città, agenti di PS hanno provveduto a deliggerlo, come è successo ad esempio a Villa Gordiani. Temevano che la sensibilità del cancelliere ne venisse ferita?

Le associazioni partigiane e dei deportati della città e della provincia di Roma hanno accolto con viva preoccupazione l'arrivo a Roma del Cancelliere Adenauer, che arriva nella Capitale della Repubblica italiana sulla scia di ulteriori manifestazioni neonaziste che si succedono nella Germania di Bonn e di rigide posizioni oltranziste frapposte alla politica di distensione e di coesistenza in atto.

Facendo seguito alle proteste e alle prese di posizioni che in questi giorni hanno avuto luogo in numerosi ambienti cittadini, le associazioni antifasciste romane hanno invitato la cittadinanza a far sentire più alta la loro voce durante la permanenza di Adenauer a Roma e hanno indetto, tra l'altro, una giornata di pellegrinaggio alle Fosse Ardeatine, per domenica prossima. Rappresentanze di familiari di Caduti di ex deportati dei campi nazisti, di partigiani, di lavoratori, di donne e di giovani romani renderanno omaggio domenica ai 335 trucidati delle Fosse Ardeatine e a tutti i Caduti per la Libertà a fermo monito a chiunque tentasse ancora di far risorgere le forze della barbarie e dell'odio, sconfitte quindici anni fa dalla lotta dei popoli.

Importanti manifestazioni unitarie sono segnalate anche da numerosi quartieri della città per i prossimi giorni. Si ha notizia per ora di un dibattito convocato per le ore 19 di sabato 23 nel salone del circolo «Giustizia e Libertà» in via Andrea Doria 79, dal Comitato antifascista di Tronfale, con l'adesione dell'ANPI, della FIAP, dell'ANPPIA, degli ex deportati del PRI, del PSI, del PCI e di altre associazioni del quartiere. Parleranno Magnanimi, dell'Unione Romana del Partito Repubblicano, Lamberto Mercuri, segretario nazionale della FIAP, Franco Raparelli, vice presidente dell'ANPI provinciale. Altre manifestazioni sono previste per iniziativa di un comitato unitario (Garbatella, Ostiense e Testaccio) e a piazza della Marranella a cura del locale Consiglio di quartiere.

In questo quadro va segnalata la riunione che ha avuto luogo presso la sede della *Unione Romana* del PRI tra i partiti e le organizzazioni antifasciste per concordare una comune azione di fronte alle recenti manifestazioni antisemite. Tale azione dovrà svilupparsi attraverso una manifestazione cittadina per chiedere che le autorità scolastiche, gli uomini di cultura, il Governo ed il Parlamento prendano le necessarie urgenti iniziative per garantire che la educazione della gioventù avvenga negli ideali democratici della Resistenza e nello spirito della Costituzione.

All'iniziativa del Partito Repubblicano non hanno aderito la Democrazia Cristiana e il Partito Liberale, diversamente da quanto avvenuto in altre città d'Italia.

In una successiva riunione verrà precisata la data ed il luogo della manifestazione.

Domani Secchia a Latino Metronio

Domani, alle ore 20, nei locali della sezione del PCI di Latino Metronio, in via Sinuessa (piazza Tuscolo), il compagno Pietro Secchia, del C.C. del Partito, terrà una conferenza sul tema: «La distensione e la politica interna italiana».

Conferenza Lanzetta sulla Cecoslovacchia

Presso la sede dell'Associazione Italia-Cecoslovacchia si è tenuta l'annunciata conferenza del sen. Michele Lanzetta, presidente della Lega dei Comuni democratici. Tra i numerosi presenti il ministro della Cecoslovacchia a Roma Pudlak, gli incaricati d'affari bulgaro e albanese, il presidente della Provincia Bruno Pontecorvo del PSI, Gelasio Adamoli, il dottor Galileo della Lega dei Comuni democratici.

Sezione del PSI intitolata a Lombardi

Questa sera, alle ore 21, nei locali della sezione socialista di Prati, in via Ennio Quirino Visconti 16, il segretario generale del PSI, on. Nenni, ricorderà la figura del compagno socialista Vincenzo Lombardi, al quale la sezione Prati sarà intitolata.

Gli "sfratti delle Olimpiadi,,: è il turno di via Papiria

Prosegue l'azione degli sfratti forzosi e improvvisi dei baraccati, iniziata un paio di mesi fa in via Benevegna e in via Domizia Lucilla. Stavolta, come illustrano le fotografie che pubblichiamo, una trentina tra carabinieri e poliziotti hanno circondato alcune casette in via Papiria ed hanno costretto gli abitanti a sfollare. Un malato è stato caricato su una autoambulanza e trasportato all'ospedale. Le invocazioni degli abitanti non sono valse a nulla: l'opera di demolizione è stata iniziata e solo dopo un deciso intervento delle Consulte popolari interrotta e rinviata di un mese. Una casetta è stata però demolita e la famiglia che la abitava avviata al dormitorio pubblico di Primavalle, poichè a queste famiglie, come a quelle che le hanno precedute, non viene assegnata una casa. Le autorità comunali e governative vogliono solo «ripulire» la città in vista delle Olimpiadi. Il resto non conta: decine di persone che bene o male si erano procurate un tetto vengono ammucchiate a Primavalle. Si ripete ciò che già fecero i fascisti con gli «sventramenti» che costarono, e costano ancora oggi, a migliaia di famiglie, i campi di concentramento di Pietralata o del Quarticciolo

Da tre anni viveva nascosto

Uno specchio fa arrestare il capo dei contrabbandieri

Era stato condannato in contumacia a 4 anni di carcere - Uno strano nascondiglio

Tradito da uno specchio, che ha svelato il suo nascondiglio, un contrabbandiere, riuscito tre anni orsono a sfuggire alla Guardia di finanza, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Civitavecchia.

Nell'aprile del 1957, il trentottenne Alberto Marani, insieme con altre otto persone, fu sorpreso da una corvetta della *Guardia di finanza* mentre nel tratto di mare antistante Civitavecchia, stava caricando su un motopeschereccio di sua proprietà 10 tonnellate di sigarette prelevate da una nave marocchina proveniente da Tangeri.

Tutti i contrabbandieri furono arrestati, tranne il Marani il quale, lanciatosi in acqua, riuscì a fuggire raggiungendo a nuoto la riva. In contumacia, egli fu quindi condannato a quattro anni di reclusione per contrabbando aggravato di sigarette.

La scorsa notte con l'aiuto di numerosi cani poliziotto il contrabbandiere è stato scovato in una villetta in località Colle dell'Ulivo, nei pressi di Civitavecchia. Gli agenti di polizia lo hanno potuto scorgere, malgrado egli fosse nascosto assai bene dietro una alta pila di libri, grazie a uno specchio, che ne rifletteva la immagine.

Nuovo comandante dei vigili del fuoco

Il gen. ing. Osvaldo Parmiani lascerà il 15 febbraio p.v. il comando del Corpo dei vigili del fuoco di Roma ed assumerà il comando delle Scuole centrali antincendi alle Capannelle. Il comando del Corpo dei vigili del fuoco di Roma sarà assunto, dalla stessa data, dal col. ing. Giuseppe Orlandi, attualmente comandante il Corpo dei vigili del fuoco di Torino.

Grave denuncia di un'orfana quattordicenne

Fugge di casa per sottrarsi alle percosse dei coniugi americani che la ospitavano

E' stata ritrovata in un portone al viale di Trastevere — Si trovava con gli stranieri da nove anni — Non parla più italiano — Lesioni ed ecchimosi

Una giovinetta orfana di 14 anni, Rosalba D'Cicco è fuggita dalla casa di due coniugi americani, dei quali era ospite da nove anni, per sottrarsi, come ella stessa ha riferito ai carabinieri, maltrattamenti cui era sottoposta. E' stata ritrovata sparuta e pieta di lividi, nel portone di un palazzo del viale di Trastevere. Attualmente è ospite della famiglia che l'ha rinvenuta, ma nella giornata di oggi il commissariato Monteverde che ha condotto le indagini sul penoso episodio la invierà alla Casa del fanciullo.

L'americana contro la quale Rosalba D'Cicco ha rivolto le gravi accuse Mabel Nolan Belden, è stata interrogata dalla polizia essendosi ella stessa presentata per denunciare la scomparsa della fanciulla. Ha ammesso di avere percosso più volte l'orfana affidatale, aggiungendo però di averlo fatto a scopo correzionale.

La ragazza, visitata da medici in ospedale, è stata giudicata guaribile in dieci giorni per una ferita lacero contusa alla testa e contusioni in tutto il corpo.

Sulla base degli elementi raccolti dalla polizia il magistrato dovrà decidere se procedere o meno contro la straniera per maltrattamenti.

Ed ecco la ricostruzione dei fatti dal momento in cui Rosalba D'Cicco è stata ritrovata.

Venerdì scorso un operaio rincasando con la moglie e la figlia quindicenne, nell'edificio appunto del viale di Trastevere ha scoperto la giovinetta rannicchiata dietro un battente del portone. Dopo una serie di domande è apparso chiaro che la ragazza non conosceva la lingua italiana. Riusciva solo faticosamente a fare intendere di essere fuggita per evitare le percosse.

La famigliola ha accolto la sconosciuta in casa e l'ha assistita provvedendo anche ad informare la polizia. Questa ha iniziato i lavori per identificare in primo luogo la giovinetta.

Il giorno successivo Mabel Nolan Belden si è presentata al commissariato S. Eustachio (la infatti abita in via del Sudario) denunciando la scomparsa di Rosalba D'Cicco. Il funzionario l'ha rinviata al collega di Monteverde che già stava conducendo le indagini.

Negli uffici del secondo commissariato domenica scorsa ha avuto luogo un drammatico confronto fra la fanciulla e la donna alla presenza degli investigatori e di un interprete. Piangendo e mostrando un grande spavento Rosalba D'Cicco ha accusato Mabel Nolan Belden di averla così malmenata e duramente percossa.

Le ulteriori indagini hanno stabilito che la giovinetta essendo morta la madre Giovanna D'Cicco, quando ella aveva due mesi, fu affidata all'istituto religioso Pia Casa di Carità di Velletri e vi rimase fino al 1951. In tale epoca fu consegnata, con regolare atto di affidamento e impegno di adozione entro un anno, a coniugi John Belden e Mabel Nolan Costoro nei nove anni, successivi non hanno però mai adottato legalmente l'orfana. L'uomo anzi è tornato da molto tempo a vivere negli Stati Uniti.

Come abbiamo detto Rosalba D'Cicco finirà nuovamente in un istituto di assistenza. La famiglia che l'ha trovata e che la ospita continuerebbe volentieri a tenerla con sè, ma purtroppo non ha i mezzi per provvedere al mantenimento. Solo un intervento generoso potrebbe assicurare all'infelice fanciulla un avvenire sereno e il calore di un affetto.

Si uccide con una revolverata un ex ufficiale a Villa Borghese

In un momento di profonda depressione psichica, determinata pare dalla difficile situazione economica che stava attraversando, un anziano ex ufficiale si è tolto ieri la vita esplodendosi un colpo di revolver al cuore.

Protagonista del suicidio è lo impiegato privato Giulio Medaglia, di 66 anni. Il Medaglia, ex capitano dell'esercito, era celibe e viveva solo in un appartamentino di via Luigi Boccherini 3. Le sue condizioni economiche erano tutt'altro che floride, e pare si fossero ulteriormente aggravate in quest'ultimo periodo. Di qui la tragica decisione, maturata lentamente nell'animo dell'anziano ex militare. Ieri il Medaglia ha deciso che era giunto il momento di togliersi la vita. Ha preso la sua rivoltella da ordinanza, calibro 7,65, ha scritto un biglietto indirizzato alla polizia, nel quale annunziava di avere deciso di uccidersi perchè stanco delle difficoltà della vita, e si è recato a Villa Borghese.

Al Parco dei Daini ha trovato una panchina libera. Erano le 17,45. Il Medaglia si è seduto, ha atteso qualche minuto, poi, con mossa decisa, ha estratto di tasca la pistola e ha esploso un colpo dopo aver poggiato la canna in direzione del cuore.

Due passanti, che si trovavano nelle immediate vicinanze della panchina, hanno udito la detonazione ed hanno visto il vecchio accasciarsi, stringendo in pugno l'arma. Immediatamente, compreso quello che era accaduto, hanno dato l'allarme, avvisando un agente che stazionava in quei pressi. Questi, a sua volta, ha chiamato la Mobile, facendo quindi allontanare la piccola folla di curiosi che s'era radunata attorno al cadavere. Sul posto si recavano il maresciallo Loverci, il brigadiere Marsella e la guardia Busolino, della sezione omicidi. Nelle tasche del suicida essi trovavano il biglietto indirizzato alla polizia, nel quale, dopo avere spiegato i motivi del gesto, chiedeva che si dessero disposizioni per fare cremare il suo cadavere, ed una polizza di pegno per una macchina da scrivere, per 4.930 lire. Al momento in cui si è ucciso, il poveretto non aveva addosso neppure una lira.

Bufalini rieletto segretario della Federazione comunista

Di Giulio (vice-segretario), Canullo, Modica e Ranalli nella segreteria — Il nuovo C. D.

Si sono riuniti ieri in seduta comune il Comitato federale e la Commissione provinciale di controllo, eletti al VII congresso della Federazione comunista romana, per procedere alla nomina degli organismi dirigenti. Il compagno Paolo Bufalini è stato rieletto, per acclamazione, segretario della Federazione.

Con voto unanime, il Comitato federale e la Commissione provinciale di controllo hanno eletto vice-segretario il compagno Fernando Di Giulio; membri della segreteria, oltre a Bufalini e Di Giulio, Leo Canullo, Enzo Modica e Giovanni Ranalli.

Sempre con voto unanime, sono stati chiamati a far parte del Comitato direttivo i compagni: Paolo Bufalini, Maddalena Accorinti, Giovanni Berlinguer, Leo Canullo, Gino Cesaroni, Fernando Di Giulio, Aldo Giunti, Gastone Modesti, Enzo Modica, Teodoro Morgia, Otello Nannuzzi, Aldo Natoli, Edoardo Perna, Mario Pochetti, Giovanni Ranalli, Alfredo Reichlin, Remo Ricci, Giuseppe Roic.

Il Partito impegnato nel tesseramento in vista del Congresso nazionale - Già raggiunto il 76%

Dopo l'elezione degli organismi direttivi, è stato approvato il seguente ordine del giorno:

Il Comitato federale e la Commissione provinciale di controllo additano a tutte le organizzazioni del Partito le cellule e le sezioni che hanno già raggiunto e superato il numero degli iscritti al Partito dell'anno scorso. E' altamente positivo il fatto che già oggi il 76% dei comunisti di Roma e della provincia hanno rinnovato la tessera. Questo fatto, che segna un grande progresso rispetto allo scorso anno, indica, nel contempo, le grandi possibilità che si offrono all'azione del Partito per conseguire un tesseramento rapido ed un ampio proselitismo.

Il Congresso provinciale ha rappresentato un grande fatto politico e democratico. I comunisti romani si presentano alla cittadinanza come la più grande forza unitaria della Capitale, capace di offrire a tutti i ceti progressivi della città e della Provincia una reale prospettiva di lotta e di avanzata democratica e civile.

I comunisti romani, portando in mezzo alle masse dei lavoratori e dei cittadini le conclusioni del Congresso debbono chiamare a entrare nel Partito tutti coloro i quali vogliono assumere responsabilmente e attivamente il loro posto nella lotta per un rinnovamento profondo della società nazionale, per una nuova maggioranza democratica, per scacciare dal Campidoglio i clerico-fascisti. Lo obiettivo di reclutare al Partito 10 000 nuovi lavoratori è, in queste condizioni, pienamente raggiungibile, come dimostra il fatto che già oggi 2000 sono i nuovi iscritti.

Si mobilti tutto il Partito: vadano i compagni fabbrica per fabbrica, casa per casa, dovunque vive e lavora il popolo romano; portino ad essi la voce di fiducia e di incitamento all'azione politica per cambiare le cose nel nostro Paese.

Rappresenti il prossimo 30 gennaio, data del Congresso nazionale, il punto di arrivo di una grande mobilitazione di tutte le nostre organizzazioni per accogliere degnamente, come è nelle tradizioni democratiche della Capitale, la grande assise nazionale del Partito comunista.

Il pieno successo nell'attività del tesseramento e del proselitismo confermi ancora una volta, in occasione dell'anniversario della fondazione del PCI, i profondi legami che uniscono il Partito al popolo romano e che ne fanno lo schieramento politico più avanzato e deciso nella lotta per gli interessi generali dei cittadini.

Un muratore muore all'EUR precipitando dall'11° piano

E' morto sull'auto che lo stava trasportando al Centro traumatologico dell'INAIL — Aperta un'inchiesta sulle cause del tragico infortunio

Un mortale infortunio sul lavoro è avvenuto ieri mattina sul viale Cristoforo Colombo dove, all'angolo di via Aristide Sartorio, la Società edilizia popolare Urbe sta costruendo un grosso palazzo. Un muratore è precipitato da una impalcatura alta oltre 50 metri dal suolo ed è morto prima di raggiungere il Centro traumatologico dell'INAIL della Garbatella, dove un'automobile lo stava trasportando a tutta velocità. Il commissariato della EUR, l'Ispettorato del lavoro e l'ENPI hanno aperto un'inchiesta, che viene definita rigorosa.

Vittima della sciagura è rimasto l'operaio Aurelio Faiti, abitante in via della Pisana 140. Egli alle 9,30 stava lavorando sul ponteggio, fra il decimo e l'undicesimo piano dell'edificio in costruzione, quando, per cause non ancora accertate, ha perduto l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto.

I ferrovieri si preparano allo sciopero

Ieri si è riunito nella serata il direttivo provinciale del SFI per esaminare le decisioni prese dal sindacato nazionale, unitamente alle altre organizzazioni sindacali, di proclamare uno sciopero dei ferrovieri per i primi di febbraio, a causa del continui rinvii che si sono avuti da parte governativa per la soluzione della vertenza che riguarda la diminuzione dell'orario di lavoro a parità di salario, l'aumento delle competenze accessorie e la costruzione di alloggi.

Il direttivo ha approvato incondizionatamente la decisione di sciopero e ha deciso di attuare una intensa preparazione affinchè i ferrovieri romani diano il massimo contributo alla lotta. A questo scopo il sindacato provinciale unitario ha preso contatti con il SAUFI (CISL), i ferrovieri per concordare assemblee comuni dei lavoratori. Le assemblee si terranno in tutti gli impianti ferroviari. Il sindacato fa rilevare che la soluzione della vertenza tra azienda e sindacati era stata raggiunta già da quattro mesi senza che il governo abbia ancora tramutato in legge l'accordo.

Culla

La casa del compagno Gino e Michele Travella è stata allietata dalla nascita di due maschietti. A due gemelli, Vincenzo e Natale, e ai felici genitori, gli auguri vivissimi dei compagni della sezione Borghesiana e dell'Unità.

Medici in agitazione agli Ospedali Riuniti

Opposizione a una convenzione forfettaria stipulata tra l'INAM e il S. Camillo
Previsto uno «sciopero amministrativo» - Un intollerabile sovraccarico di lavoro

L'Associazione provinciale medici ospedalieri ha deciso — dopo un'assemblea dei propri organizzati — di proclamare, a partire dal 1 febbraio l'astensione dei medici degli Ospedali Riuniti di Roma, con le seguenti modalità: 1) astensione dal lavoro ambulatoriale per l'INAM e nell'ospedale di San Camillo; 2) sciopero amministrativo nei confronti del Pio Istituto e dell'INAM in tutti gli ospedali di Roma.

La grave questione è sorta in seguito ad una convenzione stipulata — all'insaputa dei sanitari interessati — tra l'amministrazione dell'ospedale del San Camillo e l'INAM. Tale convenzione, che dovrebbe avere una validità di due anni, è stata stilata con criteri forfettari senza nemmeno consultare l'organismo sindacale dei medici. Essa riguarda la prestazione assistenziale, ambulatoriale specialistica, per i mutuati della sezione territoriale dell'INAM di Trastevere-Monteverde.

I medici ospedalieri fanno rilevare, oltre alla grave offesa per il loro prestigio, anche il danno morale e materiale che vengono a soffrire essendo stati compresi in una convenzione forfettaria la cui applicazione rappresenta un grave colpo per gli interessi libero-professionali degli stessi sanitari ospedalieri, soprattutto per quanto riguarda i concorrenti alle graduatorie specialistiche INAM.

I medici ospedalieri, inoltre, denunciano l'intollerabile sovraccarico di lavoro, non previsto dalla legge e dal regolamento, che viene a crearsi in tutti i reparti e soprattutto nei servizi diagnostici più delicati dell'ospedale S. Camillo.

I medici, pertanto hanno deciso di chiedere la denuncia della convenzione stipulata e l'apertura di trattative per una nuova convenzione che preveda la retribuzione a prestazione sulla base delle tariffe minime dell'Ordine dei Medici e con orario da concordare.

Non è escluso che l'agitazione possa estendersi anche al personale infermieristico e tecnico.

Dopo sei giorni di sciopero successo alla fornace Simone

Dopo 6 giorni consecutivi di sciopero, per imporre il rispetto dei loro diritti sindacali e l'applicazione dell'accordo interconfederale sulla costituzione delle commissioni interne, i 160 lavoratori della fornace Marco Simone di Guidonia hanno ottenuto un significativo successo. I dirigenti della fornace, dopo aver assunto un atteggiamento intransigente, ieri hanno accettato di trattare con i lavoratori e il sindacato. L'incontro si è svolto presso l'Ufficio regionale del lavoro dove, dopo una laboriosa discussione, le parti hanno sottoscritto un accordo con il quale, quasi interamente, vengono accettate le giuste richieste delle maestranze.

Con l'accordo raggiunto ieri l'azienda ha accettato la richiesta dei lavoratori di costituire la commissione interna e si è impegnata a riassumere presso un'altra fabbrica i tre operai che aveva licenziato per intimidire e fermare l'azione sindacale dei lavoratori. Per la revisione dei conteggi, relativi alla gratifica natalizia, ferie e festività, a tutto il 31-12-1959, essa sarà fatta con l'assistenza di un rappresentante sindacale di fiducia delle maestranze. Il lavoro nella fornace riprenderà regolarmente questa mattina.

Sabato alle ore 18,30 si riunirà la Commissione Federale di Controllo. Ordine del giorno: «Elezioni della presidenza».

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, giovedì 21 gennaio 1960** (21-345). Onomastico: Agnese. Il sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,12. Luna: oggi ultimo quarto.

BOLLETTINO

— **Demografico:** Nati: maschi 52, femmine 51. Nati morti: 2. Morti: maschi 34, femmine 24, dei quali 6 minori di sette anni. Matrimoni: 33.

— **Meteorologico:** La temperatura di ieri: minima 5, massima 11.

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

Porto Fluviale, ore 20, C.D. con Micucci.

Forte Aurelio, ore 20, C.D. con Pavone.

DOMANI

Appio Nuovo, ore 19,30, assemblea generale della cellula Finocchiaro.

Primavalle, ore 20, attivo di sezione per discutere sui risultati del VII congresso della Federazione.

Le responsabili femminili sono convocate per domani alle ore 16 in Federazione.

SERVIZIO D'ORDINE — Tutti i compagni designati dalle sezioni e dalle cellule per l'attività di vigilanza al IX Congresso nazionale del Partito, sono convocati in Federazione (piazza S. Andrea della Valle 3) per domani alle ore 18,30 precise.

F.G.C.I.

OGGI

Alle ore 20,30, C.D. a Ostia Antica (Giacchini).

MANIFESTAZIONI PER IL XXXIX DEL PARTITO

Oggi e domani nelle seguenti sezioni cittadine si svolgeranno le manifestazioni celebrative del XXXIX anniversario della fondazione del Partito:

OGGI: *Villa Certosa*, ore 19,30 con Lucia Battino; *Pietralata*, ore 19,30 con Francesco Colonna.

DOMANI: *Campitelli*, ore 20 con Mario Carroni; *Marranella*, ore 20 con Nino Franchellucci; *S. Giovanni*, ore 20 con Renato Borelli; *Torpignattara*, ore 20 con Filiberto Sbardella.

riscaldatevi con le stufe MAS

calore ed economia!
STUFE a partire da lire 1.200
MAS
magazzini allo statuto
via dello statuto roma

PIZZARDI
CALZATURE
Piazza Vittorio, 54
GRANDE VENDITA DI SALDI
a prezzi eccezionali

CHIRURGIA PLASTICA
ESTETICA
macchie e tumori della pelle
DEPILAZIONE DEFINITIVA
Dr. USAI Arrungtamento t. 877365
Roma, v.le B. Buozzi, 49
Chirurgia plastica
Autoriz. Prefet. 23151 - 30-10-52

Monaco tessuti
VIA TOMACELLI, 134
SCAMPOLI
PER UOMO E SIGNORA
E
LIQUIDAZIONE TOTALE DELLE RIMANENZE con lo SCONTO del 50%